



## Scuola e Laboratorio di Cultura delle Donne

### *“Oggettiva/mente” Narrative di genere nelle culture pubbliche*

**Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, Duino, 27 giugno - 3 luglio 2012**

La Scuola-Laboratorio di cultura delle Donne, “Oggettiva/mente: Narrative di genere nelle culture pubbliche” è organizzata dalla Società Italiana delle Letterate, Il Giardino dei Ciliegi di Firenze, la Casa Internazionale delle donne di Trieste, in intesa con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Comparete dell’Università di Firenze, con il patrocinio dell’Università di Sassari e del Centro studi interdisciplinari di genere dell’Un. di Trento/Dpt. di Sociologia, e in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche, con il Centro Studi di Genere della Università di Trieste, l’Associazione Rete D.P.I -Nodo di Trieste, la Casa della donna di Pisa.

La scuola raccoglie la tradizione interculturale del Laboratorio Raccontar/si (<http://xoomer.virgilio.it/raccontarsi/>) aprendosi a un nuovo progetto affidato alle energie di studiose di vari ambiti che interrogano la memoria e l’iscrizione del sentire, continuando a riflettere sul progetto ancora in corso “Archivi dei sentimenti e culture pubbliche”. Le conversazioni e gli incontri di questa edizione sono dedicati al tema degli oggetti, tangibili e di conoscenza, che indagheremo riflettendo sul senso del *comune* nel quotidiano, nella politica e nelle culture pubbliche.

Gli oggetti rappresentano tracce materiali di una memoria sia individuale che collettiva. Testimoni silenziosi, creano un archivio a cui attingere per ricordare e dimenticare, per rievocare il passato e prefigurare il futuro. Espressione di creatività materiale e virtuale, diventano una “specie compagna” nei nostri divenire.

Attraversando testi di prosa e di poesia, immagini artistiche e rappresentazioni mediatiche, emergeranno qualità, storie e contesti di oggetti diversi: oggetti attrattori, amati, odiati, abusati, controllati, manipolati, rifiutati, nascosti, rimossi, scambiati, accumulati, politici, poetici, dimenticati, perturbanti...

Saranno temi s/oggetti di scambio e discussione i contesti socio-politici degli oggetti e la loro “disposizione”. Vorremmo includere la negatività e l’agentività politica; la negatività e le frontiere dell’esclusione (disabilità, immigrazione, prigionia, senza fissa dimora, i centri di “accoglienza”, gli sportelli di ascolto e narrazioni di violenza di genere e altre situazioni traumatiche); esperienze e testimonianze legate agli oggetti nella città e nel territorio, relative a pratiche e politiche sessuali; le teorie e pratiche del “comune”; la solidarietà e gli affetti come oggetti teorici.

La scuola è residenziale ma aperta anche a non residenti.

*Per informazioni*

Liana Borghi <[liborg@cosmos.it](mailto:liborg@cosmos.it)> cell. 338 6237094

Clotilde Barbarulli <[barbarulli@tiscalinet.it](mailto:barbarulli@tiscalinet.it)>

**MERCOLEDI 27 GIUGNO****GIOVEDI 28****VENERDI 29**

	<p>Ore 9-13</p> <p>Clotilde Barbarulli <i>La vetrina globale: oggetti, corpi, merci, feticci...</i></p> <p>Kaha Mohamed Aden <i>Ipotesi su un copricapo/rompicapo</i></p> <p>Lisa Marchi <i>Il corpo e gli altri oggetti: Garçon Manqué di Nina Bouraoui</i></p>	<p>Ore 9-13</p> <p>Giovanna Paolin <i>Un oggetto difficile, segreto e un po' proibito: il libro</i></p> <p>Serena Guarracino <i>Le curve della puntina: la voce come oggetto (im)materiale</i></p> <p>Rita Svandrlik <i>L'oggetto lingua e le sue maschere nel teatro di Elfriede Jelinek</i></p>
Ore 13 PRANZO	Ore 13 PRANZO	Ore 13 PRANZO
<p>Ore 16-19</p> <p>Gabriella Musetti Liana Borghi Clotilde Barbarulli</p> <p><i>Presentazioni e introduzione</i></p> <p>Formazione dei gruppi di lavoro</p> <p>[Portare un oggetto o materiale teorico fra intimo e globale per</p>	<p>Ore 15-19</p> <p>Gruppo di Trento <i>Oggetti della vergogna</i></p> <p>Sergia Adamo <i>Vita dell'oggetto-testo</i></p> <p>Helen Brunner <i>L'oggetto lingua: il lavoro di Nurith Aviv</i></p>	<p>Ore 15-19</p> <p>Gita a Grado e Aquileia</p>

impostare l'intervento finale]	Discussione e gruppi di lavoro	
Ore 20 CENA	Ore 20 CENA	Ore 20 CENA
	Ore 21,30 Sanja Roić <i>Lecture</i>	Ore 21,30 <i>Camminata con oggetti</i> Laboratorio di pratica teatrale condotto da Barbara Della Polla

**SABATO 30****DOMENICA 1 LUGLIO****LUNEDI 2**

<p>Ore 9-13</p> <p>Paola Bora <i>Arte del queer</i></p> <p>Laura Graziano <i>Spazio solidale/ spazio conflittuale</i></p> <p>Federica Frabetti <i>Oggetti del sapere nell'Università globale</i></p>	<p>Ore 9-13</p> <p>Liana Borghi <i>[Falli/menti?]</i></p> <p>Liliana Ellena <i>Lost&amp;Found. Archivi, pratiche artistiche e politiche della memoria</i></p> <p>Laura Schettini <i>Oggetti del desiderio o corpi del reato? Abiti, accessori e modelli di genere tra Otto e Novecento</i></p>	<p>Ore 9-13</p> <p>Monica Farnetti introduce</p> <p>Isabelle Chabot <i>Le donne e le cose: i 'tesori' femminili di antico regime</i></p> <p>Melita Richter <i>Oggetti migranti: esiste una gerarchia?</i></p> <p>Marina Giovannelli &amp; Gabriella Musetti <i>Il testo come oggetto d'amore</i></p>
<p>Ore 13 PRANZO</p>	<p>Ore 13 PRANZO</p>	<p>Ore 13 PRANZO</p>
<p>Ore 15</p> <p>WORKSHOP</p> <p>Le Acrobatate <i>Vibranti oggetti di desiderio</i></p> <p>&amp;</p> <p>Maia Pedullà <i>GIOCHIAMOCELA! sex toys e altri giochi erotici</i></p> <p>Ore 18,30</p> <p>Alessia Muroni <i>L'oggetto e il sentimento. Il senso nascosto delle cose quotidiane</i></p>	<p>Ore 15-19</p> <p>WORKSHOP</p> <p>Bruta&amp;theFemCom <i>Immaginare il comune</i></p> <p>video <i>Bruta nell'Eden terrestre del reddito di esistenza</i></p> <p>lavoro dei gruppi sulla</p> <p><i>Non/performatività del Comune</i></p>	<p>Ore 15-19</p> <p>restituzione dei gruppi</p> <p><i>Raccontiamo i nostri oggetti</i></p>
<p>Ore 20 CENA</p>	<p>Ore 20 CENA</p>	<p>Ore 20 CENA</p>
<p>Ore 21,30</p>	<p>Ore 21,30</p>	<p>Ore 21,30</p>

<p>Elena Rossi con Angela Soldani <i>L'oggetto d'amore: Punti di vista/Spunti di svista</i></p>	<p>Elisabetta Tigani Sava presenta <i>Progetto Re/incluse</i></p>	<p>Festa</p>
---	---	--------------

## *Partecipano*

Kaha Mohamed Aden (scrittrice)  
Sergia Adamo (U. Trieste)  
Clotilde Barbarulli, Giardino dei Ciliegi, Firenze  
Paola Bora (U. Pisa/Casa della donna, Pisa)  
Liana Borghi (SIL)  
Helen Brunner (SIL)  
Bruta&theFemCom (Roma)  
Isabelle Chabot (SIS)  
Barbara Della Polla (attrice)  
Monica Farnetti (U. Sassari)  
Federica Frabetti (Oxford Brookes U.)  
Marina Giovannelli (SIL)  
Laura Graziano (Wakeforest U.)  
Serena Guarracino (U. L'Aquila)  
Marchi Lisa (U. Trento)  
Alessia Muroli (SIS)  
Gabriella Musetti (SIL/Casa della Donna, TS)  
Giovanna Paolin (U. Trieste/SIS)  
Maia Pedullà (organizzatrice culturale, attivista e performer)  
Melita Richter (U. Trieste)  
Sanja Roić (U. Zagabria)  
Elena Rossi (U. Pisa)  
Laura Schettini (SIS)  
Angela Soldani (performer)  
Rita Svandrlík (U. Firenze)  
Elisabetta Tigani Sava  
(Pres. Pari Opportunità, U. Trieste/ Ass. Rete D.P.I. - Nodo di Trieste)

e le *Acrobate*

Elisa Coco, Pamela Marelli, Mariachiara Patuelli,  
Antonella Petricone, Alessia Rocco

## Mappa di Oggettiva/mente 2012

Linea “genealogica e affettiva” affine ai discorsi politico-culturali



Parole chiave:

genere, intersezionalità, paradigmi identitari, diversità,  
non/performatività, precarietà, autostima, affetto, archivi



emozioni & sentimenti



culture pubbliche



privato e domestico



oggetti, corpi, merci, feticci



→ capitale

→ neo liberismo

→ società dei consumi

→ beni comuni



→ im/proprietà

→ valore morale e sociale



intercultura di genere